

## □ Interrogazione n. 136

*presentata in data 8 settembre 2010*

a iniziativa del Consigliere Pieroni

### **“Realizzazione rigassificatore in località Falconara Marittima”**

a risposta orale

Considerato che in data 23 luglio 2010, attraverso la firma del decreto di compatibilità ambientale, il Ministero dell'ambiente ha espresso parere favorevole alla realizzazione del terminale offshore di rigassificazione che la società Api Nova Energia intende costruire a largo di Falconara Marittima;

Rilevato che il progetto della società Api Nova Energia è stato supportato anche dal parere di compatibilità ambientale espresso dalla Regione Marche con decreto del 22 aprile 2009;

Visto che nel prosieguo dell'iter autorizzativo è prevista la convocazione di una Conferenza dei servizi;

Considerato che attraverso il decreto del 22 aprile 2009, la Regione invitava il Ministero dell'ambiente a farsi parte dirigente con il Ministero dell'interno affinché quest'ultimo esamini i rischi industriali connessi alla realizzazione dell'impianto;

Rilevato inoltre che il GNL verrà trasportato da navi traghetto e navi rigassificatrici che approderanno alla piattaforma già operativa a 16 Km dalla raffineria, utilizzando quindi infrastrutture già esistenti;

Visto che, ove nel corso dello svolgimento di tali attività, dovessero verificarsi inconvenienti derivanti da qualsiasi problema (guasto meccanico, errore umano o incidente), le conseguenze di una fuoriuscita di gas liquido potrebbero rivelarsi letali a causa appunto della vicinanza della raffineria e dell'utilizzo promiscuo delle infrastrutture;

Considerate le prescrizioni stabilite dal decreto del 22 aprile 2009, che prevedono al punto 2) dell'allegato A la messa a verde delle aree oggetto di cantiere e il subalveo del fiume Esino;

Visti i progetti presentati dall'Api per la realizzazione all'interno dell'area della raffineria di due centrali alimentate a gas metano per la produzione di energia elettrica, rispettivamente di 60 MW e 520 MW;

Tutto ciò premesso e considerato

#### INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e per esso l'Assessore competente per chiedere:

- 1) se la Regione Marche nel valutare il progetto presentato dalla Api Nova Energia, oltre alla compatibilità ambientale, ha considerato anche i rischi relativi alla sicurezza delle operazioni di approdo delle navi rigassificatrici all'esistente piattaforma API, al suo utilizzo promiscuo e alla estrema vicinanza della raffineria API di Falconara e alle sue cisterne piene di idrocarburi;
- 2) se la Regione Marche nella conferenza dei servizi che dovrà essere convocata, intende porre con forza la questione del piano industriale di Api Nova Energia, e nello specifico se corrispondono al vero le notizie che la realizzazione oltre al rigassificatore anche delle due centrali turbogas (una da 60 MW e l'altra da 520 MW) favorirà la contestuale dismissione dell'impianto di raffineria con enormi e pesantissime ricadute occupazionali;
- 3) quali iniziative la Regione intende intraprendere per verificare le procedure di bonifica dell'area della raffineria, a maggior ragione se la stessa verrà interessata da nuove attività industriali come quelle della rigassificazione e della produzione di energia elettrica.